



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giuseppe Garibaldi"

VIA RIMEMBRANZA N. 72 – 81058 VAIRANO PATENORA (CE)

☎ 0823 985250 – D.S. 0823 643210 / 0823 643907 - Fax 0823/985250 ✉ C.F. 95003860616

<ceic885003@istruzione.it> Pec:ceic885003@pec.istruzione.it - Sito web:www.comprendivogaribaldi.it



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA EDUCATIVA D'ISTITUTO

ANNUALE SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2015/16

Premessa

La scuola, anno dopo anno, cambia. Ce ne rendiamo conto, noi insegnanti che la guardiamo come vera espressione della società e per questo motivo, per individuare quali sono gli obiettivi che essa si deve prefiggere, è necessaria un'analisi della società in cui viviamo. In tempi molto brevi si è passati da una società stabile, caratterizzata da professioni predefinite, da competenze ben marcate, da meccanismi di aggiornamento lineare ad una società in continua evoluzione, con ritmi temporali sempre più veloci, con professioni che compaiono e scompaiono, con competenze che sfumano e diventano superate e che vanno riviste ed aggiornate continuamente.

Questa società in continua evoluzione richiede una scuola dove bisogna delineare mappe cognitive ampie e flessibili che sappiano aderire alla discontinuità, alla sorpresa, all'incertezza, alle sfide della scoperta e dell'innovazione e che formi persone con competenze solide e sicure, le quali attraverso un lavoro interdisciplinare, superino i confini limitanti delle discipline. Le istituzioni scolastiche di oggi sono caratterizzate dalla presenza di alunni provenienti da diverse aree del mondo. Questo, da un lato, costituisce una opportunità, un arricchimento di cultura e di saperi, mentre dall'altro lato, rappresenta motivo di tensione. Alla scuola spetta il compito di favorire l'interazione tra le culture diverse e di fornire i supporti e i mezzi affinché il bambino si confronti con esse e le metta in relazione con le proprie, perché si sviluppi una identità consapevole ed aperta. È, quindi, necessaria una stretta integrazione tra la scuola e il territorio al fine di trasformare le differenze in opportunità di crescita e di arricchimento. Questa analisi del contesto sociale non è legata soltanto alla società italiana ma rappresenta bene il contesto europeo e per questo motivo, il 18 Dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione hanno delineato un quadro comune relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze che vengono indicate nella "Raccomandazione" sono otto: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditoria; consapevolezza ed espressione culturale. Se consideriamo con attenzione le competenze appena citate, è chiaro che le indicazioni del curriculum devono collegarsi necessariamente ad esse ma anche al recente "Regolamento" emanato nel luglio del 2007, dove viene innalzato l'obbligo dell'istruzione fino a sedici anni e dove vengono descritti i saperi e le competenze che uno studente deve possedere al termine di un decennio formativo. Nel documento tecnico allegato al decreto del Ministro, si

individuano i quattro assi portanti delle conoscenze, delle capacità e delle competenze che uno studente deve padroneggiare: l'asse dei linguaggi; l'asse matematico; l'asse scientifico-tecnologico; l'asse storico-sociale.

Nel decreto, come pure nelle "Raccomandazioni" del Parlamento Europeo, si definiscono in modo preciso i concetti di conoscenze, di abilità e di competenze.

In particolare, le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento; le abilità sono le capacità di applicare le conoscenze, il Know-how"(sai come) per portare a termine compiti e risolvere problemi; le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità.

La scuola delineata dai citati provvedimenti legislativi rivendica un ruolo centrale per la persona e la promuove nella completezza di tutte le sue componenti sociali etiche, culturali, psicofisiche, spirituali. La persona è pensata come l'insieme di relazioni sociali, da quelle più prossime, familiari, a quelle più ampie, culturali, politiche e globali.

La centralità del bambino è condizione indispensabile per poter affrontare in maniera adeguata i problemi che si presentano sia nelle singole comunità locali e nazionali che nella comunità planetaria.

La scuola che pone la persona al centro, mette in atto una vera riforma culturale, la quale ha come obiettivo quello di dare ad ogni uomo e ad ogni donna il senso di responsabilità che gli compete per risolvere i problemi che gli si pongono davanti. Una scuola in cui la persona è al centro e in cui è in atto una riforma culturale, legata al nuovo umanesimo, abbandona un sistema di conoscenze frammentario ed estremamente specialistico e abbraccia un percorso culturale che integri i saperi in modo fecondo, pieno di prospettive culturali. In essa, infatti, i saperi umanistici sono collegati in modo profondo con i saperi scientifici e tecnologici. Ed è questo il percorso della promozione dell'alfabetizzazione culturale che già era presente nei programmi dell'85 e che è una delle finalità più importanti della scuola. Nell'istituzione scolastica così delineata è necessario formare persone che siano in grado di affrontare attraverso strumenti culturali i problemi epocali che abbiamo di fronte.

Compiti della scuola sono quelli di formare i cittadini di domani, di promuovere un sentimento di appartenenza alla propria comunità e di essere forti ed aperti ad altre esperienze culturali.

Gli argomenti appena trattati, che hanno basi filosofiche legate all'umanesimo, possono sembrare lontani dal mondo del bambino, invece lo riguardano molto da vicino. I bambini ci riportano ai grandi temi della filosofia. Essi guardano il mondo con sguardo stupefatto e si chiedono: " Perché?"

I loro "perché" si riferiscono a tutto quello che li circonda. Le loro capacità di interrogarsi, di meravigliarsi vanno sicuramente incentivate e promosse e sono le basi del documento: "Cultura, Scuola, Persona". Nel documento, come abbiamo osservato, la persona è al centro e, di conseguenza, deve esserci un percorso individuale, originale, collegato alla rete di relazioni che lo uniscono alla famiglia e agli ambienti sociali. Un percorso individualizzato, ispirato al principio delle opportunità educative, presuppone il raggiungimento degli obiettivi minimi, irrinunciabili per la formazione. Ad un percorso così concepito è legato un insegnamento personalizzato che riguarda il riconoscimento dell'originalità di ciascun alunno. Da qui il punto di partenza per l'attuazione di una serie di strategie didattiche atte a sviluppare le sue potenzialità, a promuovere le personali talentuosità e gli ambiti di eccellenza. I docenti, allora, tenendo conto di questi due concetti, personalizzazione ed individualizzazione, dovranno pensare a progetti educativi e didattici non per individui astratti ma per persone che vivono qui e ora. Per le seguenti motivazioni, dalle "Indicazioni" si evince che i docenti dovranno dare importanza alla mediazione didattica dell'azione educativa, la quale

risulta essere il riconoscimento e la valorizzazione dei potenziali di apprendimento di ciascuno e di tutti gli alunni e si traduce in una continua ricerca e innovazione nell'ambito metodologico e didattico. Dalla mediazione didattica si passa alla mediazione sociale, dove assume un ruolo importante nel processo formativo il gruppo classe nel quale sono presenti differenti stili di apprendimento, livelli di abilità e di conoscenza, ed è da queste differenze che si sviluppa il pensiero originale che porterà al raggiungimento personale dei traguardi fissati. Ma, per arrivare a questi traguardi, è necessario un ambiente di apprendimento articolato in una serie di passaggi che diano forma all'intero impianto delle "Indicazioni": valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere; realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Nel realizzare il curricolo, si dovrà tener conto necessariamente di quanto appena detto ma si dovrà indicare anche un contesto formativo che prosegua in una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa continuare lungo l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo. Per questo si richiede prima un'analisi del contesto sociale, nel quale ogni scuola è chiamata ad operare, dopodichè si potranno delineare i punti principali di un curricolo che sia il più possibile aderente alla realtà scolastica in cui i nostri bambini vivono.

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco di vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In questa prospettiva la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture in cui viviamo.

La Scuola Primaria mira al raggiungimento degli apprendimenti di base ed offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose ed acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli strumenti culturali di base fornisce maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale, eliminando eventuali situazioni di svantaggio.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, nella prospettiva di promuovere competenze sempre più ampie e trasversali.

La valorizzazione delle discipline si realizza evitando la frammentazione dei saperi e l'impostazione trasmissiva nella didattica.

Le competenze sviluppate sono condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Programmazione didattica educativa della Scuola Primaria

Italiano

Competenze

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- **L'allievo** partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale: acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento per le classi 1[^], 2[^], 3[^]

Ascolto e parlato.

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di argomenti affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne esporre il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Lettura

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e

individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

- Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti,

Scrittura

- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturare in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.
- Produrre semplici testi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessioni con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Produrre brevi testi legati a scopi diversi (narrativi, informativi) chiari e coerenti.

Riflessione linguistica

- Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.
- Riconoscere gli elementi essenziali di una frase per poter formulare frasi complete (soggetto, predicato, complementi necessari).
- Riconoscere in frasi o brevi testi le parti del discorso o categorie lessicali, (nome, articolo, aggettivo, verbo) e alcune congiunzioni molto frequenti (come, e, ma, perché, quando).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento per le classi 4[^], 5[^]

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazioni, discussioni) rispettando i turni di parola.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Nel caso di testi dialogati letti a più voci inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura di testi; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi i moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o cognitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengono le informazioni essenziali a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando le forme espressive ai destinatari e alla situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando il testo verbale con materiale multimediale.

Riflessione sulla lingua

- Conoscere i principali meccanismi di formazione della parola (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Capire e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e principali complementi diretti ed indiretti).
- Riconoscere in una frase o in un testo le principali parti del discorso, o categorie lessicali, e conoscerne i principali tratti grammaticali.
- Conoscere fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuale errori.

Inglese

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento per le classi I-II-III

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Obiettivi di apprendimento per le classi IV-V

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

- Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale .

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- *Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.*

Riflessione sulla lingua

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato .
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

STORIA

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Conosce le società e le civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.
- Conosce aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

Obiettivi di apprendimento per le classi I – II e III

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).

Strumenti concettuali

- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali attuali e a ritroso nel tempo (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ecc.).
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento per le classi IV - V

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti .

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici , tabelle ,carte storiche,reperti iconografici e consultare testi di genere diverso , manualistici e non , cartacei e digitali.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Geografia

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografie e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce gli elementi e i principali "oggetti" geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti,
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento per al termine delle classi 1[^], 2[^],3[^]

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento ,utilizzando gli indicatori topologici avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali),

Linguaggio della geograficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita e della propria regione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni ,esercitando la cittadinanza attiva.

Obiettivi di apprendimento al termine delle classi 4[^], 5[^]

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani,attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.)

Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e applicarlo, in particolar modo, allo studio del contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

Matematica

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Utilizza rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento classi I-II-III

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure.

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro., orologio, ecc.)

Obiettivi di apprendimento classi IV-V

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto tra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure.

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti .
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate, e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, parallelismo.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc...).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune , anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità di una sequenza di numeri e figure.

SCIENZE

Competenze

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano e cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha un approccio scientifico ai fenomeni: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, ma anche da solo, osserva lo svolgersi dei fatti e riesce a schematizzarli, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni, spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e

schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

- Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, sa modellizzare i diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della propria salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorso degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni su problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento classe I - II - III

Esplorare e descrivere con oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzione e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misurare e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere e modellizzare semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Obiettivi di apprendimento classe IV-V

Oggetti, materiale e trasformazione

- individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore ecc.

- cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., imparando a servirsi di unità convenzionali.
- individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc., realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).
- osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.)

Osservare e sperimentare sul campo

- proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti con i compagni e da solo, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi, che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Tecnologia

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- E' capace di piegare o ritagliare carta e cartoncini con perizia e precisione.

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento per le classi I – II – III – IV e V

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Musica

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- l'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quella della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto – costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

Obiettivi di apprendimento per le classi I, II, III, IV e V

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonora – musicale.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

Arte e immagine

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici all'interno, ma anche audiovisivi e multimediali).
- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip, ecc...).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento classi I-II-III-IV-V

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del territorio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici.

Educazione Fisica

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta.

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicale e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono alla dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento per le classi I, II, III, IV, V

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc...).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli

oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Religione Cattolica

Classe prima

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima:

- L'alunno ha acquisito una prima conoscenza degli elementi fondamentali su cui si basa la religione cristiana.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere che "amicizia" vuole dire considerare gli altri come tutti importanti e da rispettare.
- Comprendere che essere amici della natura e di Dio vuole dire valorizzare le cose create.
- Conoscere gli elementi principali dell'edificio-chiesa.
- Scoprire come i cristiani si preparano al Natale di Gesù.

- Conoscere la storia della nascita di Gesù.
- Conoscere l'ambiente e le abitudini di vita di Gesù bambino.
- Conoscere alcuni momenti della vita di Gesù adulto e la sua azione di salvezza espressa in opere e in parole.
- Conoscere gli avvenimenti più importanti della passione, morte e resurrezione di Gesù e il modo in cui la Chiesa li celebra.
- Sapere come e a chi Gesù risorto è apparso.
- Scoprire il significato della croce nei vari luoghi.
- Scoprire e mettere a confronto luoghi e ruoli all'interno della chiesa e della sinagoga.

Classi seconde e terze

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

L'ALUNNO:

- sa che ogni cristiano si considera figlio nei confronti di Dio Padre.
- sa che per i cristiani Gesù annuncia e realizza il Regno di Dio con la sua venuta, il suo sacrificio e la sua opera di salvezza.

Obiettivi di apprendimento

- Scoprire come si parla di Dio Creatore nella Bibbia.
- Conoscere come viene chiamato Dio nelle varie religioni e quale rapporto i credenti hanno instaurato con lui.
- Scoprire come Gesù realizza e annuncia il Regno di Dio.
- Conoscere la storia della nascita di Gesù raccontata nei Vangeli.
- Conoscere la storia della nascita di Gesù raccontata nei Vangeli.
- Sapere che incontrare Gesù, trasforma la vita.
- Comprendere come le guarigioni di Gesù riguardano sia il punto di vista fisico sia quello spirituale.
- Conoscere gli episodi pasquali concentrando l'attenzione sul dono di sé di Gesù, simboleggiato dal dono del pane durante l'Ultima cena, ma già da lui stesso anticipato con miracoli e discorsi.
- Scoprire che la diffusione del Vangelo nasce dal comando di Gesù risorto agli Apostoli.
- Scoprire come i cristiani, santi canonizzati o no, sono testimoni di Cristo e del suo messaggio.

Classi quarte e quinte

Competenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta.

L'ALUNNO:

- sa come, quando, perché e da chi il messaggio di salvezza di Gesù è stato diffuso e accolto.
- sa che "l'incontro" con Gesù opera una trasformazione nelle persone, oggi come ieri.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù.

- Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli.
- Conoscere il genere letterario "Vangelo".
- Conoscere attraverso documenti cristiani e non cristiani l'importanza di Gesù nella storia.
- Conoscere ciò che dicono i Vangeli della nascita di Gesù.
- Conoscere i racconti evangelici sul Natale di Gesù.
- Conoscere i Magi attingendo notizie dai Vangeli canonici e apocrifi.
- Conoscere le varie tradizioni che ricordano i Magi nel mondo.
- Conoscere gli evangelisti e le caratteristiche delle loro opere.
- Conoscere le tappe finali della vita terrena di Gesù nei luoghi in cui si sono svolte e capirne il significato.
- Conoscere la trasformazione che Gesù opera nelle persone che incontra.
- Conoscere che cosa ha caratterizzato la Chiesa fin dalle sue origini.
- Comprendere come il messaggio cristiano si incontra e talvolta si scontra con altre culture, altri modi di pensare e di vivere; scoprire come esso è stato accolto nella società romana ai tempi di Gesù e come viene accolto oggi.

Orario di funzionamento Scuola Primaria

L'orario di funzionamento di ingresso e uscita dei plessi è il seguente:

Vairano Patenora: giovedì, venerdì e sabato 8:30/12:30 - lunedì, martedì e mercoledì 8:30/13:30.

Vairano Scalo: giovedì, venerdì e sabato 8:15/12:15 - lunedì, martedì e mercoledì 8:15/13:15.

Marzanello: martedì, giovedì e sabato 8:15/12:15 - lunedì, mercoledì e venerdì 8:15/13:15.

Caianello La Piana: mercoledì, giovedì e sabato 8:00/12:00 - lunedì, martedì e venerdì 8:00/13:00.

Caianello Montano: mercoledì, giovedì e sabato 8:30/12:30 - lunedì, martedì e venerdì 8:30/13:30.